

Rivista di Bellinzona

N. 7 Luglio 2000 Anno XXXII

Un «nuovo» corno delle Alpi

Roger Zaneth (Zanetti), ingegnere, compositore e fantasista musicale, è di origine bellinzonese (questa *Rivista* gli ha già dedicato un servizio illustrato) e vive, con la famiglia, a Yverdon, trascorrendo le vacanze nella sua casa di Astano. Apprezzato suonatore di corno delle Alpi, egli ha ora ideato e costruito, esponendolo al 27° Salone internazionale delle invenzioni di Ginevra, un nuovo tipo di questo tradizionale strumento: si tratta di un corno delle Alpi telescopico in fibre di carbonio.

Lo strumento è quindi assai leggero (va da 1,2 a 1,5 chilogrammi) e può essere trasportato, grazie alla ridotta lunghezza smontabile, in una semplice borsa, rivelandosi così ideale per viaggi, ecc.

L'invenzione di Roger Zaneth ha avuto successo anche perché il suo corno delle Alpi (che conserva quella «voce» che ne ha fatto uno strumento strettamente legato al folclore elvetico) può essere trasformato, all'occorrenza, in percussore o in tromba.

